

Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2019, n. 12-893

Legge regionale 4/2000. Approvazione dello schema di Accordo di programma con l'Unione dei Comuni Colline di Langa e del Barolo, le Unioni Montane Alta Langa, Alta Val Tanaro, Valli Mongia e Cervetta Langa Cebana Alta Valle Bormida, per la realizzazione del progetto "Bike Land". Spesa regionale Euro 300.000,00.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

con le deliberazioni della Giunta regionale n. 27-1743 del 13.07.2015, modificata con D.G.R. n. 35-3263 del 9.5.2016, n. 36-4282 del 28/11/2016 e n. 45-6151 del 15 dicembre 2017:

- sono stati individuati, ai sensi dell'art. 1, comma 1, e dell'art. 6, comma 4 ter della L.R. n. 4/00 e s.m.i., gli ambiti di intervento che si intendono attivare per sostenere lo sviluppo dei territori a vocazione turistica, la rivitalizzazione dei territori turistici in declino e il miglioramento qualitativo dei territori turistici forti;
- sono stati individuati, tra gli altri, quali ambito di intervento gli "Interventi volti alla realizzazione, al potenziamento ed al miglioramento (anche in termini di adeguamento alla normativa vigente) del patrimonio strutturale ed infrastrutturale esistente nel territorio montano piemontese" nonché "per lo sviluppo dell'offerta cicloturistica: Interventi volti alla realizzazione, al potenziamento ed al miglioramento della piste ciclabili piemontesi che prevedano un percorso minimo di 50 Km"; da attivarsi mediante Accordi di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/00 e s.m.i. e della D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di programma", da stipularsi tra la Regione Piemonte e gli Enti locali pubblici ;
- è stato stabilito che per la copertura finanziaria si facesse fronte con un impegno pari ad € 13.979.450,18, disponibili sul Fondo istituito presso Finpiemonte S.p.A. per il sostegno dei Piani Annuali di Attuazione finanziati nelle precedenti annualità ai sensi dell'art. 6, comma 4 ter, della Legge n. 4/2000 s.m.i, così come disciplinati con D.D. n. 246 dell'11.06.2015, n. 296 del 06.07.2016 e n. 627 del 13.12.2016;

Premesso, inoltre, che:

con D.G.R. n. 33-2734 del 29/12/2015 è stato approvato il Piano Annuale di Attuazione 2015 redatto ai sensi della Legge Regionale n. 4/2000 s.m.i. relativo al sostegno, tra gli altri, degli Studi che esaminano la fattibilità di "Interventi di realizzazione, potenziamento e miglioramento dei percorsi ciclabili piemontesi individuati nel documento denominato "Progetto di rete ciclabile di interesse regionale" approvato con D.G.R. n. 22-1903 del 27/07/2015, in fase di aggiornamento a seguito di D.G.R. 22 dicembre 2017, n. 67-6259;

con determinazione dirigenziale n. 216 del 13/06/2016 è stata approvata la graduatoria degli studi di fattibilità ammessi a finanziamento ed è stato concesso, tra gli altri, un contributo di € 50.000,00 all'Unione dei Comuni Colline di Langa e del Barolo per la "Fattibilità di un sistema cicloturistico integrato in Langhe e Roero".

Preso atto che:

al fine di dar seguito all'iniziativa sopra esposta, l'Unione dei Comuni Colline di Langa e del Barolo, in qualità di soggetto promotore, ha promosso ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 il procedimento di Accordo di programma per la realizzazione del sistema cicloturistico integrato sopra richiamato, convocando la prima Conferenza in data 18 febbraio 2019 nel corso della quale le Parti (l'Unione dei Comuni Colline di Langa e del Barolo, le Unioni Montane Alta Langa, Alta Val Tanaro, Valli Mongia e Cervetta Langa Cebana Alta Valle Bormida e Regione Piemonte) hanno convenuto di dare corso all'Accordo di programma;

il Responsabile del procedimento di accordo di programma, ha pertanto provveduto a pubblicare sul BUR n. 8 del 21.02.2019 l'Avviso di avvio del procedimento di Accordo di programma;

il Responsabile del procedimento, avvalendosi della collaborazione delle Parti interessate, ha espletato, nel corso del periodo compreso tra la prima e la Conferenza finale, le attività istruttorie connesse con i contenuti e le finalità dell'Accordo di programma;

nel corso della Conferenza conclusiva tenutasi in data 28 marzo 2019 le Parti hanno espresso formalmente il loro assenso allo schema di Accordo di programma – allegato A) e delle relative schede intervento 1a), 1b), 1c) e 1d e l'allegato 2) "Piano degli interventi" allegati allo stesso (come da Verbale agli atti della Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport).

Dato atto che:

nell'ambito delle Conferenze di Accordo è stato accertato che gli interventi proposti risultano compatibili con le iniziative contenute nello studio di fattibilità ammesso a finanziamento nonché riconducibili agli ambiti di intervento di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 27-1743 del 13.07.2015, modificata con D.G.R. n. 35-3263 del 9.5.2016, n. 36-4282 del 28/11/2016 e n. 45-6151 del 15 dicembre 2017 trattandosi di "Interventi volti alla realizzazione, al potenziamento ed al miglioramento del patrimonio strutturale ed infrastrutturale esistente nel territorio montano piemontese" nonché "per lo sviluppo dell'offerta cicloturistica;

con il suddetto Accordo viene finanziata la progettazione e la realizzazione delle opere individuate dallo studio di fattibilità sopra richiamato.

Ritenuto, pertanto, di approvare, al fine di favorire lo sviluppo economico e turistico del territorio coinvolto mediante la realizzazione del progetto "Bike Land", il suddetto schema di Accordo di programma, allegato (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che la copertura finanziaria del suddetto Accordo di programma, pari ad € 330.000,00, è assicurata:

per € 300.000,00 dalle risorse sul Fondo istituito presso Finpiemonte S.p.A. rese disponibili con la D.G.R. 27-1743 del 13 luglio 2015 modificata con D.G.R. n. 35-3263 del 9.5.2016, n. 36-4282 del 28/11/2016 e n. 45-6151 del 15/12/2017 la cui gestione è disciplinata con D.D. n. 246 dell'11.06.2015, n. 296 del 06.07.2016 e n. 627 del 13.12.2016, la copertura economica del Fondo è attestata da Finpiemonte con nota n. prot. n. CM/aca/18/31314 del 12.11.2018;

per € 7.500,00 dalle risorse rese disponibili sul Bilancio dell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo (mis. 9 prog. 2 tit. II mac 202);

per € 7.500,00 dalle risorse rese disponibili sul Bilancio dell'Unione Montana Alta Val Tanaro (mis. 9 prog. 2 tit. II mac 202);

per € 7.500,00 dalle risorse rese disponibili sul Bilancio dell'Unione Montana delle Valli Mongia e Cervetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida (mis. 9 prog. 2 tit. II mac 202);

per € 7.500,00 dalle risorse rese disponibili sul Bilancio dell'Unione Montana Alta Langa (cap. 2560,2,3).

Accertata la conformità del presente atto alla D.G.R. 2-3277 del 10 maggio 2016 "Restituzione fondi e aumento di capitale in Finpiemonte S.p.A. (art. 19 l.r. 6/2016). Autorizzazione a variazioni di bilancio finanziario di previsione 2016-2018."

Visto l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;

vista la D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma L.R. 51/97 art. 17";

vista la D.G.R. 16 febbraio 2004, n. 60-11776 "Modifica all'art. 7, comma 7 punto 1 delle direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma (D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223)";

vista la D.G.R. 9 febbraio 2009, n. 25-10762 "Modifica della DGR 24 novembre 1997, n. 27-23223 relativa all'assunzione delle direttive in merito al procedimento amministrativo degli Accordi di Programma" e sm.i.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale unanime,

delibera

- di approvare lo schema di Accordo di programma tra la Regione Piemonte e l'Unione dei Comuni Colline di Langa e del Barolo, le Unioni Montane Alta Langa, Alta Val Tanaro, Valli Mongia e Cervetta Langa Cebana Alta Valle Bormida, per la realizzazione del progetto "Bike Land" di cui all'allegato A) e le schede intervento Allegato 1a), 1b), 1c) e 1d) e l'allegato 2) "Piano degli interventi"1), allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore delegato alla sottoscrizione del suddetto Accordo di programma, nonché ad apportare al medesimo eventuali modifiche tecniche non sostanziali che si ritenessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di dare atto che la copertura finanziaria del suddetto Accordo di programma, pari ad € 330.000,00 è assicurata:
 - per € 300.000,00 dalle risorse sul Fondo istituito presso Finpiemonte S.p.A. rese disponibili con la D.G.R. 27-1743 del 13 luglio 2015 modificata con D.G.R. n. 35-3263 del 9.5.2016, n. 36-4282 del 28/11/2016 e n. 45-6151 del 15/12/2017 la cui gestione è disciplinata con D.D. n. 246 dell'11.06.2015, n. 296 del 06.07.2016 e n. 627 del 13.12.2016, la copertura economica del Fondo è attestata da Finpiemonte con nota n. prot. n. CM/aca/18/31314 del 12.11.2018;
 - per € 7.500,00 dalle risorse rese disponibili sul Bilancio dell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo (mis. 9 prog. 2 tit. II mac 202);
 - per € 7.500,00 dalle risorse rese disponibili sul Bilancio dell'Unione Montana Alta Val Tanaro (mis. 9 prog. 2 tit. II mac 202);
 - per € 7.500,00 dalle risorse rese disponibili sul Bilancio dell'Unione Montana delle Valli Mongia e Cervetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida (mis. 9 prog. 2 tit. II mac 202);
 - per € 7.500,00 dalle risorse rese disponibili sul Bilancio dell'Unione Montana Alta Langa (cap. 2560,2,3);
- di dare atto che a seguito del presente provvedimento, le risorse residuali disponibili sul suddetto Fondo ammontano ad € 2.466.850,18 così determinate:
 - € 13.979.450,18 disponibilità complessiva a cui vanno dedotti:
 - € 300.000,00 del presente Accordo;
 - € 75.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Valchiusa per la "Realizzazione di locali ad uso didattico e laboratori – valorizzazione della cultura materiale della Valchiusella";
 - € 450.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Barolo per "Realizzazione nuova area di Parcheggio a servizio del Castello di Barolo"
 - € 99.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Albugnano per "Realizzazione enoteca regionale e annesso punto di informazioni turistiche";
 - € 250.000,00 importo contributo Accordo di Programma con il comune di Cella Monte per la "Riqualificazione Palazzo Carisio da adibire ad ostello";
 - € 36.000,00 importo contributo Accordo di Programma con la Provincia di Biella per la "Valorizzazione turistica dell'area montana della Conca d'Oropa - Progetto di fattibilità";
 - € 500.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Fossano per la "Realizzazione di un polo di arte contemporanea diffuso ed alla valorizzazione del centro storico – Riqualificazione della ex chiesa di Santa Maria del Salice" approvato con D.G.R. n. 56-8110 del 14/12/2018;
 - € 500.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Grazzano Badoglio per la "Ristrutturazione edificio denominato ex scuole di Grazzano" approvato con D.G.R. n. 17-7038 dell'8/6/2018;

- € 350.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Frabosa Soprana per il “Completamento illuminazione delle Grotte di Bossea” approvato con D.G.R. n.18-7039 del 14/6/ 2018
- € 2.000.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Roddi per il “ Restauro e rifunzionalizzazione Castello di Roddi” approvato con D.G.R. n. 27-7013 dell’8 giugno 2018;
- € 448.000,00 importo contributo Accordo di programma con l’Unione Montana Alta Val Tanaro l’Unione Montana Alta Val Tanaro, i Comuni di Bagnasco, Garessio, Nucetto, Ormea, Priola con l’adesione di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la “Valorizzazione turistica della linea ferroviaria Ceva – Ormea” approvato con D.G.R. n. 33 – 6093 del 07.12.2017;
- € 500.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Sant’Ambrogio di Torino per la “Riqualificazione urbana degli accessi e dei parcheggi e realizzazione servizi igienici presso il piazzale della Sacra” approvato con D.G.R. n. 24 – 5558 del 29.08.2017;
- € 1.000.000,00 importo contributo Accordo di programma per il “Restauro e valorizzazione del Forte Albertino — Rifacimento tetto - Primo lotto” D.G.R. n. 17-4734 del 6.3.2017;
- € 924.600,00 importo contributo Accordo di programma per la “Valorizzazione turistica del patrimonio UNESCO” D.G.R n. 198-4687 del 20.02.2017;
- € 1.500.000,00 “Bando rifugi” approvato con D.GR. 47-4521 del 29.12.2016;
- € 2.000.000,00 importo contributo Accordo di programma “Realizzazione ciclostrada Canale Cavour” approvato con D.G.R. n. 37-3698 del 25.7.2016;
- € 580.000,00 importo contributo Accordo di programma con il Comune di Barolo per la “Ristrutturazione e redistribuzione degli spazi interni della manica Nord del Castello di Barolo approvato con D.G.R. n. 31-3654 del 18 luglio 2016”.
- di dare atto che il suddetto Accordo di programma verrà approvato con provvedimento del Presidente dell’Unione dei Comuni Colline di Langa e del Roero – soggetto proponente – successivamente alla sua sottoscrizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO “A”

PER L’AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E L’UNIONE DEI COMUNI COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO, LE UNIONI MONTANE ALTA LANGA, ALTA VAL TANARO, VALLI MONGIA E CEVETTA, LANGA CEBANA, ALTA VALLE BORMIDA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “BIKE LAND”.

PREMESSO CHE

La Giunta regionale, con deliberazione n. 27-1743 del 13 luglio 2015, modificata con D.G.R. n. 35-3263 del 9.5.2016 n. 36-4282 del 28.11.2016 e n. 45-6151 del 15/12/2017 ha individuato gli ambiti di intervento ai fini della promozione dello sviluppo dei territori a vocazione turistica, la rivitalizzazione dei territori turistici in declino e il miglioramento qualitativo dei territori turistici forti, destinando la somma di € 13.979.450,18, derivanti da programmazioni precedenti a valere sulla Legge regionale n. 4/00, per il finanziamento delle relative iniziative;

con le sopra citate deliberazione, la Giunta regionale, al fine di perseguire le finalità di cui all’art. 1 della L.R. n. 4/00, ha inteso sostenere interventi che, nell’ambito della pianificazione turistica, garantiscano la compatibilità tra ambiente, società ed economia locale ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti di intervento lo sviluppo e qualificazione dell’offerta turistica montana: “Interventi volti alla realizzazione, al potenziamento ed al miglioramento (anche in termini di adeguamento alla normativa vigente) del patrimonio strutturale ed infrastrutturale esistente nel territorio montano piemontese” nonché per lo sviluppo dell’offerta cicloturistica: Interventi volti alla realizzazione, al potenziamento ed al miglioramento della piste ciclabili piemontesi che prevedano un percorso minimo di 50 Km; da attivarsi mediante Accordi di programma, ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i. e della D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di programma”, da stipularsi tra la Regione Piemonte e gli Enti locali pubblici;

l’Unione dei Comuni Colline di Langhe e del Barolo , soggetto promotore e rappresentante di un territorio più ampio che coinvolge le Unioni Montane Alta Langa, Alta Val Tanaro e Unione Montana delle Valli Mongia, Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida, ha proposto l’attivazione di un apposito Accordo di Programma per la realizzazione del progetto “Bike Land” iniziativa finalizzata ad incrementare la presenza turistica sul territorio;

si rende pertanto, necessario addivenire in tempi brevi alla stipula di un Accordo di programma al fine di consentire all’Unione dei Comuni Colline di Langhe e del Barolo di avviare le opportune procedure amministrative volte alla realizzazione dell’intervento per la realizzazione del progetto “Bike Land”, iniziativa che ben rappresenta gli indirizzi fissati dalla Giunta regionale con la sopra D.G.R. 27-1743 del 13.7.2015 n. 35-3263 del 9.5.2016 e n. 45-6151 del 15/12/2017;

vista la nota prot. n. 868 del 6 febbraio 2019 con la quale viene proposta dall'Unione dei Comuni Colline di Langhe e del Roero – soggetto proponente- l'attivazione della procedura per la sottoscrizione di un Accordo di programma per il finanziamento dell'intervento sopra descritto;

viste le deliberazioni :

- n. 21 del 21 marzo 2019 dell'Unione dei Comuni di Langa e del Barolo;
- n. 18 del 19/3/2019 dell'Unione Unione Montana Alta Val Tanaro
- n. 43 del 19 marzo 2019 dell'Unione Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana, alta Valle Bormida
- n. 16 del 26 marzo 2019 dell'Unione Montana Alta Langa

di approvazione dei relativi progetti definitivi, del valore unitario di € 82.500,00, dei lavori per la realizzazione dell'iniziativa "Bike Land" --.

TUTTO CIÒ PREMESSO

visto l'art. 34, comma 1 e 6, del D.L.gs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

vista la D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27 – 23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17, e s.m.i.;

verificato che con deliberazione n. 21 del 21 marzo 2019 l'Unione dei Comuni Colline di Langhe e del Barolo ha provveduto ad individuare il Responsabile del Procedimento di Accordo nella persona della dott.ssa Susanna Vuillermoz

CONSIDERATO

che l'Unione dei Comuni Colline di Langhe e del Barolo ha promosso, ai sensi dell'Art. 34 del D.Lgs. 267/2000, il relativo procedimento di Accordo convocando la prima Conferenza in data 18 febbraio 2019, e provvedendo alla pubblicazione dell'avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 8 del 21 febbraio 2019;

che nel corso della Conferenza conclusiva in data 28 marzo 2019 le Parti hanno espresso formalmente il loro assenso alla partecipazione all'Accordo di programma (vd. verbale in pari data agli atti della Direzione regionale della Cultura del Turismo e dello Sport) e alla bozza del testo dell'Accordo medesimo e del relativo allegato;

che il Responsabile del procedimento, avvalendosi della collaborazione delle Parti interessate, ha espletato nel corso del periodo compreso tra la prima e la conferenza finale le attività istruttorie connesse con i contenuti e le finalità dell'Accordo di programma, e a seguito delle medesime, è giunto alla formazione del testo definitivo del presente Accordo e dei relativi Allegati 1a), 1b), 1c) 1d) (schede intervento) e 2 (Piano degli interventi) secondo la presente formulazione che le Parti interessate hanno condiviso in

occasione della citata Conferenza finale.

TRA

La Regione Piemonte rappresentata dall'Assessore Antonella Parigi giusta delega del Presidente della Giunta Regionale n.del.....2019 in attuazione di quanto previsto con la D.G.R. n. del di seguito, per brevità citata come "Regione";

E

l'Unione dei Comuni Colline di Langhe e del Barolo rappresentata dal Presidente....., domiciliato per la carica in– Monforte d'Alba, Piazza Umberto I, 2, in attuazione di quanto previsto con la D..... n. del

l'Unione Montana Alta Langa rappresentata dal Presidente....., domiciliato per la carica inin attuazione di quanto previsto con la D..... n. del

l'Unione Montana Alta Val Tanaro rappresentata dal Presidente....., domiciliato per la carica in.....in attuazione di quanto previsto con la D..... n. del

l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana, alta Valle Bormida rappresentata dal Presidente....., domiciliato per la carica in.....in attuazione di quanto previsto con la D..... n. del

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1 Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli Allegati 1a), 1b), 1c) 1d) denominati "schede intervento" e l'Allegato 2 "Piano degli interventi" formano parte integrante, formale e sostanziale del presente Accordo di programma.
2. Le "Schede Intervento" sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale "Sistema Gestionale Finanziamenti".

Articolo 2

Finalità dell'Accordo

L'Accordo ha ad oggetto la realizzazione del progetto Realizzazione "Bike Land" di cui agli Allegati 1a), 1b), 1c) 1d), che illustrano la descrizione sintetica, del soggetti promotore,attuatori e beneficiari, l'oggetto del finanziamento con il relativo costo, il quadro delle risorse con indicazione della relativa fonte e lo stato della progettazione.

Articolo 3

Soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori dell'Accordo di programma sono:

- la Regione Piemonte;
- l'Unione dei Comuni Colline di Langhe e del Barolo;
- l'Unione Montana Alta Langa;
- l'Unione Montana Alta Val Tanaro;
- l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana, Alta Valle Bormida

Articolo 4

Soggetto responsabile, soggetto beneficiario e attuatore e Strutture amministrative coinvolte

1. Soggetto responsabile, in qualità di promotore dell'Accordo di programma, è l'Unione dei Comuni Colline di Langhe e del Barolo
2. Il Responsabile del procedimento di Accordo di programma è la dott.ssa Susanna Vuillermoz in qualità di responsabile della struttura incaricata delle attività di coordinamento amministrativo connesse con l'Accordo di programma.
3. Soggetti beneficiari e attuatori degli interventi sono:
 - l'Unione dei Comuni Colline di Langhe e del Barolo;
 - l'Unione Montana Alta Langa;
 - l'Unione Montana Alta Val Tanaro;
 - l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana, Alta Valle Bormida

Articolo 5

Definizioni

Ai fini del presente Accordo si intende:

- per "Accordo", il presente Accordo di programma avente ad oggetto l'intervento di cui agli Allegati 1a), 1b), 1c) 1d);

- per “Parti”, i soggetti sottoscrittori dell'Accordo;
- per “soggetto promotore dell'Accordo e realizzatore dell'intervento”: l'Unione dei Comuni Colline di Langhe e del Barolo;
- per soggetti attuatori e beneficiari:
 - a) l'Unione dei Comuni Colline di Langhe e del Barolo;
 - b) l'Unione Montana Alta Langa;
 - c) l'Unione Montana Alta Val Tanaro;
 - d) l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana, Alta Valle Bormida
- per “Intervento”, i progetti di cui agli Allegati 1a), 1b), 1c) 1d);
- per “Sistema Gestionale Finanziamenti”, gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
- per “Schede Intervento”, le schede, sia in versione cartacea che in versione informatica, cui agli Allegati 1a), 1b), 1c) 1d);
- per “Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di programma”(RAP), il designato dall'Unione dei Comuni Colline di Langhe e del Barolo per il coordinamento e la vigilanza sull'attuazione dell'Accordo;
- per “Responsabile dell'Intervento” i designati dai soggetti attuatori;
- per “Collegio di vigilanza”, l'organismo di cui al successivo articolo 9;

Articolo 6

Costo dell'intervento e fonti di finanziamento

1. Il valore complessivo dell'intervento di cui all'art. 2, ammonta a euro 330.000,00.
2. Il finanziamento dell'intervento di cui al comma 1) viene posto per € 300.000,00 a carico della Regione Piemonte e per € 30.000,00 a carico dei soggetti Beneficiari.
3. La Regione farà fronte, per l'importo di euro 300.000,00, mediante le risorse rese disponibili con la D.G.R. n. 27-1743 del 13 luglio 2015, modificata con D.G.R. n. 35-3263 del 9.5.2016 e n. 45-6151 del 15/12/2017.
4. i soggetti beneficiari faranno fronte alla quota pro capite di cofinanziamento ammontante ad € 7.500,00 mediante le risorse rese disponibili sui relativi Bilanci:
 - Unione dei Comuni di Langa e del Barolo (mis. 9 prog. 2 tit. 2 mac. 202);
 - Unione Unione Montana Alta Val Tanaro (mis. 7 prog. 2 tit. 2 mac. 202);
 - Unione Montana Alta Langa cap. 2560.2.3
 - Unione Montana Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana, Alta Valle Bormida (mis. 6 prog. 1 tit. 2 mac. 205);
5. Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio e ritorneranno in disponibilità, pro quota, dei soggetti finanziatori dell'Accordo.
6. Il soggetto beneficiario/realizzatore, per la realizzazione dell'intervento, utilizza un sistema di contabilità separata.
7. La quota con cui le Unioni concorrono al co-finanziamento del progetto per la realizzazione del progetto “Bike Land” risultano disponibili secondo le apposite dichiarazioni dei Responsabili dei Servizi Finanziari degli Enti, depositate presso gli Uffici del Settore regionale Offerta Turistica e Sportiva.

In tutti i casi in cui si verificano variazioni in aumento del costo del progetto indicato nella "scheda intervento" allegata, la quota di cofinanziamento regionale resterà invariata e il maggior onere sarà a totale carico dell'Ente attuatore.

Nel caso in cui, a seguito della definizione finale del quadro economico del progetto (progetto esecutivo) o di modifiche in senso riduttivo dello stesso, di rideterminazione del quadro economico in applicazione del ribasso d'asta conseguito in sede di aggiudicazione dei lavori, di risparmi conseguiti nel corso della gestione dell'intervento e sulle somme a disposizione di cui al relativo quadro economico, ecc., si realizzino economie rispetto a quanto preventivato, le quote di cofinanziamento regionale saranno proporzionalmente ridotte e le relative economie ritorneranno nella disponibilità pro quota dei soggetti finanziatori.

Articolo 7

Liquidazione del finanziamento

La liquidazione del contributo per il finanziamento per ogni singolo intervento in Accordo avviene nel seguente modo:

a. Primo acconto:

30% del contributo assegnato, successivamente alla stipula del presente Accordo e della sua successiva approvazione e pubblicazione sul BURP a cura dell'Unione dei Comuni Colline di Langhe e del Barolo. Il RAP (Responsabile del procedimento dell'Accordo di programma) provvederà ad inoltrare alla Direzione regionale di cui al successivo comma 3 autocertificazione attestante l'avvenuta approvazione dell'Accordo sottoscritto comprensiva degli estremi del provvedimento di approvazione e della pubblicazione sul BURP.

b. Secondo acconto:

50% del contributo rideterminato, in applicazione del ribasso d'asta conseguito, al raggiungimento di una spesa pari al 30% del costo rideterminato dell'intero singolo progetto. I RUP provvederanno ad inoltrare alla Direzione regionale, di cui al successivo comma 3, copia del contratto di affidamento dei lavori o della concessione completa del piano economico finanziario nonché autocertificazione attestante:

- che il progetto esecutivo ha recepito tutte le prescrizioni progettuali contenute nei provvedimenti autorizzativi;
- l'avvenuta consegna dei lavori all'impresa affidataria;
- il quadro economico, rideterminato, a seguito di eventuale ribasso d'asta conseguito;
- il raggiungimento di una spesa pari al 30% del costo rideterminato dell'intero progetto a seguito dell'applicazione ribasso d'asta conseguito in sede di gara;

Qualora la realizzazione dell'intervento avvenga ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 56/2017 (Finanza di progetto) dovrà essere trasmessa, oltre a quanto sopra definito, copia del relativo contratto di concessione completo del piano economico finanziario asseverato.

c. Saldo:

20% del contributo, rideterminato, o minor somma necessaria, a seguito di presentazione del collaudo/certificato di regolare esecuzione e di rendicontazione finale di spesa. Il RUP provvederà ad inoltrare alla Direzione regionale di cui al successivo comma 3 autocertificazione attestante:

il positivo collaudo dell'opera o della sua regolare esecuzione;
l'ottemperanza a tutte le prescrizioni realizzative contenute nei provvedimenti autorizzativi;
dovrà inoltre essere prodotta:
copia del provvedimento amministrativo di approvazione del quadro riepilogativo finale di tutte le spese sostenute e del certificato di collaudo/regolare esecuzione;
dimostrazione dell'avvenuta liquidazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'opera oggetto del presente Accordo.

Nell'ipotesi di attuazione dell'iniziativa/e mediante contratto di "Concessione", "Partenariato pubblico privato", "Finanza di progetto", la contabilizzazione dei lavori ed il relativo certificato di collaudo/regolare esecuzione dovranno essere riferiti all'intero investimento realizzato, mentre, ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, l'importo fatturato dal Concessionario/Operatore economico/Promotore all'Ente appaltante dovrà essere pari al "Prezzo" riconosciuto da quest'ultimo al Concessionario/Operatore economico/Promotore stesso.

Le modalità sopra descritte di trasferimento delle risorse finanziarie sono strettamente connesse alle attività di rendicontazione, mediante il corretto e regolare inserimento dei dati relativi alle spese sostenute nel previsto sistema di monitoraggio e ai successivi controlli di cui all'articolo 12.

Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Offerta Turistica e Sportiva, Via Bertola, 34 Torino.

La liquidazione di ciascun acconto e del saldo avviene secondo le modalità stabilite con la convenzione, sottoscritta in data 14/8/2015 (schema approvato con D.D. n. 246 dell'11.06.2015, integrato con D.D. n. 296 del 06.07.2016 e n. 627 del 13.12.2016) tra Finpiemonte S.p.A. e la Direzione regionale Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport: la relativa copertura economica è attestata da Finpiemonte S.p.A. con nota n. prot. n. CM/aca/18/31314 del 12.11.2018.

Articolo 8 **Obblighi delle Parti**

Le Parti si obbligano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli adempimenti previsti nell'Accordo.

In particolare, le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per l'intervento, anche in fase di realizzazione:

- a) la Regione Piemonte, quale organismo di programmazione, ed l'Unione dei Comuni Colline di Langhe e del Barolo, quale organismo di promozione e attuazione, garantiscono l'attività di coordinamento, di vigilanza, e di adempimento di tutti gli atti di competenza nelle materie oggetto dell'Accordo, oltre che il flusso delle risorse finanziarie di competenza;
- b) i soggetti "attuatori" degli interventi garantiscono l'esecuzione degli stessi, l'aggiornamento dei dati di monitoraggio, il compimento di tutti gli atti occorrenti al rilascio, nei tempi previsti, degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del

presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;

- c) i soggetti attuatori provvedono, inoltre, a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica "Sistema Gestionale Finanziamenti", le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione dell'intervento;
- d) i soggetti attuatori garantiscono l'accesso degli addetti ai controlli agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell'ambito dell'Accordo.
- e) I soggetti attuatori dovranno costituire, mediante idoneo atto dell'organo deliberante competente, un vincolo decennale di destinazione d'uso del bene oggetto dell'intervento finanziato con il presente Accordo.

Articolo 9 Collegio di vigilanza

1. E' istituito un Collegio di vigilanza composto dal Presidente dell'Unione dei Comuni Colline di Langhe e del Barolo o da un suo delegato, che lo presiede, dai Presidenti o loro delegati dell'Unione Montana Alta Val Tanaro, dell'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana e Alta Valle Bormida, dell'Unione Montana Alta Langa e dal Presidente della Regione Piemonte o suo delegato.
2. Il Collegio di vigilanza vigila sulla corretta applicazione e il buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, i suoi compiti sono quelli indicati all'articolo 14 della "Direttiva della Giunta regionale relativa al procedimento amministrativo sugli Accordi di programma" allegata alla D.G.R. 27-33223 del 24/11/1997.

Articolo 10 Controversie

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti, in ordine all'interpretazione, applicazione ed esecuzione dell'Accordo, non ne sospendono l'attuazione e saranno sottoposte alla valutazione del Collegio di vigilanza di cui all'articolo 9.
2. Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, entro 30 giorni dalla convocazione di quest'ultimo per i motivi succitati, tali controversie saranno devolute alla decisione degli organi giurisdizionali in materia competenti.

Articolo 11

Responsabile dell'intervento

1. Il Responsabile dell'intervento (RUP), ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 31 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, n. 2014/24/UE e 2014/25/UE" svolge i seguenti compiti:
 - a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d) aggiornare, tempestivamente, il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel sistema informativo di riferimento.

Articolo 12

Controlli

Ai fini della verifica degli obblighi di cui all'articolo 8 (Obblighi delle Parti) del presente Accordo, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di procedere all'effettuazione di verifiche e controlli . Detti controlli possono essere di due generi:

- a) verifiche amministrative documentali: sono controlli effettuati sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
- b) verifiche in loco: sono controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.

Articolo 13

Revoche del finanziamento regionale

1. Il finanziamento regionale, riferito ad ogni singolo intervento, di cui all'articolo 6, così come erogabile ai sensi dell'articolo 7 dell'Accordo, può essere oggetto, da parte della struttura regionale competente, di revoca totale o parziale .
2. E' disposta la revoca totale del contributo regionale per i seguenti casi:
 - a) mancato avvio, fatte salve eventuali proroghe, dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al soggetto beneficiario;
 - b) mancata assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti;

- c) mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'intervento, fatte salve le ipotesi di proroghe;
 - d) realizzazione parziale dell'intervento che rende vana la finalità dell'opera nonché il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nell'Accordo;
 - e) rinuncia del soggetto beneficiario ad avviare o a realizzare l'intervento;
 - f) mancata destinazione del contributo regionale per l'intervento ammesso;
 - g) rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - h) modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione, a qualunque titolo, dei beni acquistati con il contributo regionale nei dieci anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - i) rifiuto del soggetto beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli di primo e secondo livello o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
 - j) inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
 - k) mancato invio da parte del soggetto beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
3. La revoca totale comporta, a carico del soggetto beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, degli interessi di mora e dei costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
 4. E' disposta la revoca parziale del contributo regionale per i seguenti casi:
 - a) realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'opera nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - b) accertamento, a seguito di verifica finale, di un importo di spese sostenute dal soggetto beneficiario in misura inferiore rispetto alle spese ammesse con il provvedimento regionale di concessione.
 5. La revoca parziale comporta, a carico del soggetto beneficiario, la riduzione proporzionale del finanziamento regionale in relazione alle minori opere e alla minor spesa ammessa.
 6. Riguardo all'intervento oggetto di eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per disposizioni di legge.
 7. Sono fatti, altresì, salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 14

Inerzia, ritardo ed inadempimento

1. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
2. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un termine prefissato.

3. La revoca del finanziamento di cui all'articolo 13 non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Articolo 15

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 16

Durata dell'Accordo

1. L'Accordo ha efficacia dalla sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022 e impegna le Parti contraenti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto dello stesso, inclusa l'entrata in funzione e gli obblighi di valutazione e monitoraggio ex post.
2. Dilazioni preventivate o eventuali proroghe del termine sopra indicato potranno essere concesse in relazione alla complessità/entità delle opere e a particolari condizioni ambientali/climatiche nonché sulla base di comprovate motivazioni su richiesta dei soggetti beneficiari, da sottoporre alla preventiva approvazione del Collegio di vigilanza di cui all'articolo 9.

Articolo 17

Modifiche dell'Accordo

L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione e comunque nel rispetto delle direttive approvate con D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 e s.m.i.

Articolo 18

Varianti urbanistiche

Il presente Accordo di programma non comporta variazioni urbanistiche.

Articolo 19

Dichiarazione di pubblica utilità

1. Per le opere comprese nelle "Schede Intervento" di cui agli Allegati 1a), 1b), 1c) 1d), l'approvazione del presente Accordo comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle stesse, ai sensi dell'articolo 34, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000.

2. La dichiarazione di cui al comma 1 consente l'applicazione delle procedure di esproprio secondo le modalità stabilite dal D.P.R. 8/6/2001, n. 327 ("Testo unico in materia di espropriazione di pubblica utilità").
3. Restano valide le procedure e gli adempimenti legittimamente adottati dal soggetto attuatore derivanti da precedenti disposizioni legislative in materia vigenti.

Articolo 20 Informazione e pubblicità

Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati dell'Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.

Articolo 21 Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri enti ed amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di programma" si intende automaticamente recepita.

Articolo 22 Pubblicazione

Il presente Accordo di programma è approvato con Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Colline di Langhe e del Barolo che ne cura la pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico di documento informatico, anche sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale in tutte le sue componenti è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (articolo 23, comma 1 del D.Lgs. 82/2005).2010.

Articolo 23 Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Accordo valgono le vigenti disposizioni di legge.

Letto, confermato, sottoscritto:

Regione Piemonte

Unione dei Comuni Colline di Langhe e del Barolo

l'Unione dei Comuni Colline di Langhe e del Barolo;

l'Unione Montana Alta Langa;

l'Unione Montana Alta Val Tanaro;

l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana, Alta Valle Bormida

Allegati al presente Accordo:

- 1) Schede intervento;
- 2) Piano degli Interventi.



Allegato 1A

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO

**Strumento di attuazione:
Accordo di Programma**

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Realizzazione di family bike park completo di punto di ristoro ed area relax per cicloturisti in loc Altramella, nel comune di Ormea

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- A Progetto localizzato e puntuale
- B Progetto localizzato e trasversale
- C Progetto localizzato con effetti diffusi
- D Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio vi siano delle ricadute...)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	ORMEA	12078	LOC. ALTRAMELLA	7.908049°	44.153747°

--	--	--	--	--	--

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento in oggetto ha come obiettivo la realizzazione di un bike-park dedicato al cicloturismo fruibile dalle famiglie che si inserisce nel parco fluviale Altramella nel Comune di Ormea quale punto nodale nel percorso del Bike-Land per l'Alta Val Tanaro. Esecutivamente gli interventi previsti nel presente progetto sono suddivisibili nelle sottoelencate macrocategorie:

- restauro e rifunzionalizzazione del fabbricato esistente da adibirsi a punto di ristoro
- modifica delle partizioni interne con pareti in cartongesso per la creazione di due locali;
- installazione all'interno del wc esistente di un box doccia;
- adeguamento dell'impianto dell'illuminazione e ripristino delle tinteggiature interne;
- collegamento dell'utenza del fabbricato alla rete elettrica nazionale; creazione di
- punto di accesso al parco con installazione di bacheca contenente mappa e regolamento del parco e targa degli enti finanziatori;
- adeguamento degli spazi esterni e creazione dell'area relax su parte dei terreni componenti l'area verde:
- provvista e posa in opera fissa al suolo di n.4 barbecue in calcestruzzo con piano di lavoro laterale e griglia a tre altezze;
- esecuzione dei movimenti terra e di piccole opere di ingegneria naturalistica, necessari alla creazione di un percorso e di ostacoli semi/naturali

G) CUP (ove già richiesto)

F76E19000000002

G) CUP (Ove già previsto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- parziale
- strutturale
- altra, specificare quale:

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato (P.P.)
- Piano per l'Edilizia Economica Popolare (P.E.E.P.)
- Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) o Piano di Lottizzazione Convenzionata (P.L.C.)
- Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.)
- Piano di Recupero (P.d.R.)

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

D.lgs.42/2004 (Paesaggistico) - L.R. 45/89 (idrogeologico)

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligtorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro: In parte di proprietà, in parte gravate da Usi Civici su cui sono state costituite servitù

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Approvazione progetto definitivo	Unione Montana Alta Val Tanaro	SI	
Autorizzazione L.R. 45/88	Comune di Ormea	NO	31/04/2019

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE - STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Previsa /Effettiva (1) P/E
B1	progetto di fattibilità tecnico-economica	01/03/2019	E	19/03/2019	E
Note					
B2					
1	progetto preliminare				
Note					
2	progetto definitivo	08/03/2019	E	19/03/2019	E
Note					
3	progetto esecutivo	01/06/2019	P	20/06/2019	P
Note LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA VERRA ATTUATA A REPERIMENTO DEI FONDI NECESSARI A REALIZZARE L'INTERVENTO					

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Previsa /Effettiva (3) P/E
D1	Affidamento lavori	01/07/2019	P	31/07/2019	P
Note Procedura negoziata					
D2	Realizzazione lavori	20/08/2019	P	30/11/2019	P
Note					
D3	Collaudo lavori	01/12/2019	P	31/12/2019	P
Note					
D4					
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite all' **incarico**;

D2 Le date vanno intese come riferite alla **redazione**;

D3 Le date vanno intese come riferite all' **approvazione**.

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	93054080044 / 03673410043
Denominazione/ragione sociale	UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO
Indirizzo	via al Santuario, 2
CAP - Provincia	12075 - GARESSIO (CN)
Telefono/Fax	0174.81321
E-mail	unimontgaressio@vallinrete.org - unimontgaressio@legalmail.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	GIORGIO FERRARIS
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Presidente
Indirizzo	via al Santuario, 2
CAP - Provincia	12075 - Garessio (CN)
Telefono/Fax	0174.81321
E-mail	unimontgaressio@vallinrete.org - unimontgaressio@legalmail.it

A2 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Fabio Locci
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Indirizzo	via al Santuario, 2
CAP - Provincia	12075 - Garessio (CN)
Telefono/Fax	0174.81321
E-mail	unimontgaressio@vallinrete.org - unimontgaressio@legalmail.it

B) Ambito d'intervento

COD_	TIPOLOGIA	LINEE PROGETTUALI
01	Agroindustria	Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione e alla promozione dei "prodotti agroalimentari di paniere"
		Poli agroalimentari
02	Emergenze culturali	Impianti attrezzature e iniziative destinate a rafforzare il profilo funzionale e la dotazione dei servizi pubblici dei centri e/o degli abitati urbani
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione delle emergenze culturali in aree urbane e suburbane
03	Innovazione e creatività	Impianti, attrezzature e iniziative destinate all'alta formazione, alla qualificazione professionale e alla innovazione delle filiere produttive esistenti
		Poli di innovazione, impianti, attrezzature e iniziative destinate all'high-tech
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione e alla promozione della creatività e del "Made in Italy"
04	Recupero ambientale	Corridoi ecologici
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate al potenziamento della sicurezza Idraulica e geologica
		Mitigazioni di impatti
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla "rinaturalizzazione" del patrimonio ambientale e paesistico
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate al potenziamento e alla salvaguardia dei parchi e delle aree protette
05	Energia	Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione di tecnologie energetiche
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione energetica da biomasse
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione idroelettrica
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla ottimizzazione e al risparmio energetico
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione energetica da altre fonti
06	Reti e prodotti turistici	Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo enogastronomico
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al tempo libero
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo ambientale
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate alla promozione dei prodotti turistici sui mercati finali e/o degli intermediari
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo religioso
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate alla valorizzazione della ricettività
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo lacuale
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo invernale
Comunicare il territorio e monitoraggio		
07	Logistica e trasporti	Impianti nodali, reti infrastrutturali e iniziative destinate alla mobilità delle persone
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla logistica delle merci
08	Apea/ Rifunionalizzazione area industriale	Iniziative connesse con la riqualif.ne di impianti industriali esistenti e/o dismessi
		Iniziative connesse con l'allestimento di nuovi impianti industriali ecologicamente attrezzati
09	Coesione sociale	Attrezzature, servizi e iniziative destinate a contrastare i fenomeni regressivi di Natura socioeconomica (quali desertificazione commerciale, sradicamento Sociale, carenza socio-sanitaria, stagnazione e declino imprenditoriale, ecc...) in atto nelle aree urbane o nelle zone marginali

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

CODICE	TIPO PROGETTO	DESCRIZIONE
A	Progetto localizzato e puntuale	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica all'interno di un singolo Comune, il cui impatto si può ritenere circoscritto al territorio comunale che lo ospita
B	Progetto localizzato e trasversale	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica in territori comunali contigui e caratterizzate da continuità spaziale e unitarietà funzionale
C	Progetto localizzato con effetti diffusi	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica all'interno di un singolo Comune, la cui localizzazione ha richiesto la concertazione tra più Enti Locali, non essendo vincolata dalla presenza di elementi fisici o da preesistenti artefatti e/o i cui effetti si riverbereranno prevedibilmente su una area più vasta rispetto al territorio comunale in cui verrà realizzato
D	Progetto immateriale	Intervento consistente nella realizzazione di azione immateriale, che non richiede la realizzazione di opera pubblica e i cui effetti si riverbereranno prevedibilmente su una area sovra comunale



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

UNIONE DI COMUNI COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO

**Strumento di attuazione:
Accordo di Programma**

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOTURISTICI "BYKE LAND" NEL TERRITORIO DELLA BASSA LANGA

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- A Progetto localizzato e puntuale
 B Progetto localizzato e trasversale
 C Progetto localizzato con effetti diffusi
 D Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio vi siano delle ricadute...)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	GRINZANE CAVOUR	12060	PIAZZA DELLA CHIESA 9	44.653152	7.994946
CN	RODDI	12060	PIAZZA UMBERTO I 4	44.678710	7.975692
CN	VERDUNO	12060	VIA ROMA 2	44.667239	7.933340
CN	NOVELLO	12060	PIAZZA G. MARCONI 1	44.587049	7.927581
CN	BAROLO	12060	VIA ROMA 39	44.611042	7.943993
CN	MONCHIERO	12060	VIA MONFORTE 9	44.573042	7.918146
CN	MONFORTE D'ALBA	12065	VIA DELLA CHIESA 3	44.582336	7.968395
CN	RODDINO	12050	VIA MONFORTE 9	44.574430	8.017787

CN	CASTIGLIONE FALLETTO	12060	VIA CAVOUR 26	44.623397	7.979082
CN	SINIO	12050	PIAZZA MARCONI 2	44.599493	8.021770

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento prevede la realizzazione di itinerari cicloturistici nelle Langhe attraverso un sistema coordinato di segnaletica verticale distribuita lungo gli itinerari tracciati e di informazioni turistiche dislocate nei punti chiave.

Gli itinerari sono tracciati ad anello, per un massimo di 40-50km. La segnaletica verticale servirà per l'orientamento dei turisti che, attraverso l'utilizzo di biciclette (anche elettriche) potranno percorrere le strade sulle colline del vino e l'Alta Langa accuratamente segnalate.

Il sistema inoltre prevede la realizzazione di pannelli informativi utili all'informazione del territorio e la sua fruibilità in bicicletta. In alcuni casi sono state previste le colonnine di ricarica per biciclette elettriche al fine di fornire al turista un servizio di maggiore qualità.

La segnaletica riveste una sua decisiva importanza per offrire al turista un prodotto turistico innovativo e promuovere il territorio di Langhe Roero anche come destinazione cicloturistica.

G) CUP (ove già richiesto)

G23B1900000006

G) CUP (Ove già previsto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note l'intervento non ha obbligo di inserimento in programma opere pubbliche

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- parziale
- strutturale
- altra, specificare quale:

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato (P.P.)
- Piano per l'Edilizia Economica Popolare (P.E.E.P.)
-
- Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.)
- Piano di Recupero (P.d.R.)

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

studio di fattibilità approvato

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

vincolo paesaggistico di PRGC buffer zone e Core zone UNESCO

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro: In parte di proprietà, in parte gravate da Usi Civici su cui sono state costituite servitù

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
approvazione studio di fattibilità	Giunta Unione n. 95	si	15/12/2016
approvazione progetto definitivo	Giunta Unione n. 21	si	21/03/2019
approvazione accordo di mandato all'Unione Langa Barolo per ruolo di capofila	Giunta Unione n. 20	si	21/03/2019

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Previsa /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA' - incarico pregresso	24/10/2016	E	15/12/2016	E
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA - incarico pregresso	20/03/2019	E	21/03/2019	E
Note					
3	ESECUTIVA	01/06/2019	P	01/08/2019	P
Note SDF: delib. Giunta Unione n. 95 del 15/12/2016, DEF: delib. Giunta Unione n. 21 del 21/03/2019					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Previsa /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/10/2019	P	31/12/2019	P
procedura negoziata semplificata					
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/03/2020	P	01/06/2020	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/07/2020	P	31/07/2020	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	31/07/2020	P	30/09/2020	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite all' **incarico**;

D2 Le date vanno intese come riferite alla **redazione**;

D3 Le date vanno intese come riferite all' **approvazione**.

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2019		10.000,00		12,12%
anno 2020		82.500,00		100,00%
anno				
anno				
Totali				

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fiananziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Regione	75.000,00	allegato Accordo di Programma
2	Unione Langa Barolo	7.500,00	delib GU n. 21 del 21/03/2019
3			
4		
5		
6			
Totale			

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	002876660040
Denominazione/ragione sociale	UNIONE DI COMUNI COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I N. 2 - MONFORTE D'ALBA
CAP - Provincia	12060 - CN
Telefono/Fax	0173789245
E-mail	unionecomuni@langabarolo.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	ROBERTO PASSONE
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	PRESIDENTE
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I N. 2 - MONFORTE D'ALBA
CAP - Provincia	12060 - CN
Telefono/Fax	0173789245
E-mail	unionecomuni@langabarolo.it

A2 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	GIORGIO FAVERIA
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I N. 2 - MONFORTE D'ALBA
CAP - Provincia	12060 - CN
Telefono/Fax	0173789245
E-mail	cuc@langabarolo.it

B) Ambito d'intervento

COD_	TIPOLOGIA	LINEE PROGETTUALI
01	Agroindustria	Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione e alla promozione dei "prodotti agroalimentari di paniere"
		Poli agroalimentari
02	Emergenze culturali	Impianti attrezzature e iniziative destinate a rafforzare il profilo funzionale e la dotazione dei servizi pubblici dei centri e/o degli abitati urbani
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione delle emergenze culturali in aree urbane e suburbane
03	Innovazione e creatività	Impianti, attrezzature e iniziative destinate all'alta formazione, alla qualificazione professionale e alla innovazione delle filiere produttive esistenti
		Poli di innovazione, impianti, attrezzature e iniziative destinate all'high-tech
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione e alla promozione della creatività e del "Made in Italy"
04	Recupero ambientale	Corridoi ecologici
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate al potenziamento della sicurezza Idraulica e geologica
		Mitigazioni di impatti
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla "rinaturalizzazione" del patrimonio ambientale e paesistico
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate al potenziamento e alla salvaguardia dei parchi e delle aree protette
05	Energia	Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione di tecnologie energetiche
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione energetica da biomasse
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione idroelettrica
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla ottimizzazione e al risparmio energetico
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione energetica da altre fonti
06	Reti e prodotti turistici	Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo enogastronomico
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al tempo libero
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo ambientale
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate alla promozione dei prodotti turistici sui mercati finali e/o degli intermediari
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo religioso
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate alla valorizzazione della ricettività
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo lacuale
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo invernale
Comunicare il territorio e monitoraggio		
07	Logistica e trasporti	Impianti nodali, reti infrastrutturali e iniziative destinate alla mobilità delle persone
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla logistica delle merci
08	Apea/ Rifunionalizzazione area industriale	Iniziative connesse con la riqualif.ne di impianti industriali esistenti e/o dismessi
		Iniziative connesse con l'allestimento di nuovi impianti industriali ecologicamente attrezzati
09	Coesione sociale	Attrezzature, servizi e iniziative destinate a contrastare i fenomeni regressivi di Natura socioeconomica (quali desertificazione commerciale, sradicamento Sociale, carenza socio-sanitaria, stagnazione e declino imprenditoriale, ecc...) in atto nelle aree urbane o nelle zone marginali

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

CODICE	TIPO PROGETTO	DESCRIZIONE
A	Progetto localizzato e puntuale	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica all'interno di un singolo Comune, il cui impatto si può ritenere circoscritto al territorio comunale che lo ospita
B	Progetto localizzato e trasversale	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica in territori comunali contigui e caratterizzate da continuità spaziale e unitarietà funzionale
C	Progetto localizzato con effetti diffusi	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica all'interno di un singolo Comune, la cui localizzazione ha richiesto la concertazione tra più Enti Locali, non essendo vincolata dalla presenza di elementi fisici o da preesistenti artefatti e/o i cui effetti si riverbereranno prevedibilmente su una area più vasta rispetto al territorio comunale in cui verrà realizzato
D	Progetto immateriale	Intervento consistente nella realizzazione di azione immateriale, che non richiede la realizzazione di opera pubblica e i cui effetti si riverbereranno prevedibilmente su una area sovra comunale



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

UNIONE MONTANA ALTA LANGA

**Strumento di attuazione:
Accordo di Programma**

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

BIKE LAND

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- A Progetto localizzato e puntuale
 B Progetto localizzato e trasversale
 C Progetto localizzato con effetti diffusi
 D Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio vi siano delle ricadute...)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	ALBARETTO DELLA TORRE	12050	Via Umberto, n. 2	44.596295	8.064081
CN	COSSANO BELBO	12054	Piazza Giovanni Balbo, 4	44.667331	8.196509
CN	CASTINO	12050	Via G. Negro, 24	44.617711	8.182402
CN	BOSIA	12050	P.za Don Luigi Berrone n.1	44.602462	8.147905
CN	ARGUELLO	12050	Via Principale, 1	44.583059	8.110575
CN	CERRETTO LANGHE	12050	Piazza Dr. Giovanni Sobrero n.1	44.574435	8.098473
CN	CRAVANZANA	12050	Via Ferrera n. 2	44.575038	8.127413
CN	CORTEMILIA	12074	Corso L. Einaudi n. 1	44.586412	8.191048

CN	BERGOLO	12074	Via Roma n. 6	44.547681	8.182610
CN	LEVICE	12070	P.ZA Municipio	44.537979	8.156295
CN	PRUNETTO	12077	Via San Sebastiano, 57	44.488539	8.143046
CN	MONESIGLIO	12077	Piazza XX Settembre, 2	44.465571	8.118374
CN	MOMBARCARO	12070	Piazza Ferrero Francesco n° 1	44.467732	8.086926
CN	MURAZZANO	12060	Via Roma, 34	44.473505	8.021416
CN	BOSSOLASCO	12060	Piazza Oberto, 2	44.528923	8.049873
CN	NIELLA BELBO	12050	Piazza Mercato, 18	44.512730	8.079511
CN	FEISOGLIO	12050	Via Roma, 6	44.543679	8.106033
CN	SAN BENEDETTO BELBO	12050	Via Fratelli Cora, 1	44.490897	8.058845
CN	PAROLDO	12070	Via Coste 2	44.431806	8.071534
CN	GORZEGNO	12070	Piazza della Chiesa, 3	44.512279	8.135157

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento prevede la realizzazione di itinerari cicloturistici nelle Langhe attraverso un sistema coordinato di segnaletica verticale distribuita lungo gli itinerari tracciati e di informazioni turistiche dislocate nei punti chiave.

Gli itinerari sono tracciati ad anello, per un massimo di 40-50km. La segnaletica verticale servirà per l'orientamento dei turisti che, attraverso l'utilizzo di biciclette (anche elettriche) potranno percorrere le strade sulle colline del vino e l'Alta Langa accuratamente segnalate.

Il sistema inoltre prevede la realizzazione di pannelli informativi utili all'informazione del territorio e la sua fruibilità in bicicletta. In alcuni casi sono state previste le colonnine di ricarica per biciclette elettriche al fine di fornire al turista un servizio di maggiore qualità.

La segnaletica riveste una sua decisiva importanza per offrire al turista un prodotto turistico innovativo e promuovere il territorio di Langhe Roero anche come destinazione cicloturistica.

G) CUP (ove già richiesto)

G) CUP (Ove già previsto)

J57H19000540002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note non rileva in quanto inferiore a € 100,000,00

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- parziale
- strutturale
- altra, specificare quale:

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato (P.P.)
- Piano per l'Edilizia Economica Popolare (P.E.E.P.)
-
- Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.)
- Piano di Recupero (P.d.R.)

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

dlgs n. 42/2004 - VINCOLO PAESAGGISTICO

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro: In parte di proprietà, in parte gravate da Usi Civici su cui sono state costituite servitù

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Previsa /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA	22/03/2019	E	26/03/2019	E
Note					
3	ESECUTIVA	15/04/2019	P	15/06/2019	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Previsa /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/07/2019	P	30/09/2019	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	15/11/2019	P	28/02/2020	P
Note					
D3	COLLAUDO	31/03/2020	P	15/04/2020	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	15/06/2020	P		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite all' **incarico**;

D2 Le date vanno intese come riferite alla **redazione**;

D3 Le date vanno intese come riferite all' **approvazione**.

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2019		10.000,00		12,12%
anno 2020		82.500,00		100,00%
anno				
anno				
Totali				

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fiananziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	REGIONE PIEMONTE	75.000,00	COMUNICAZIONE REGIONE PIEMONTE 00000160/19 DEL 13/02/2019
2	UNIONE MONTANA ALTA LANGA	7.500,00	deliberazione GU N. 16 del 26/03/2019
3			
4		
5		
6			
Totale		82.500,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F. 90049820047 - P.Iva: 03564510042
Denominazione/ragione sociale	UNIONE MONTANA ALTA LANGA
Indirizzo	PIAZZA OBERTO 1 - BOSSOLASCO
CAP - Provincia	12060 CUNEO
Telefono/Fax	173799000
E-mail	unione.altalanga@libero.it E-mail certificata: unionemontana.altalanga.cn@libero.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	ROBERTO BODRITO
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	PRESIDENTE
Indirizzo	PIAZZA OBERTO 1 - BOSSOLASCO
CAP - Provincia	12060 CUNEO
Telefono/Fax	173799000 - 3355458524
E-mail	unione.altalanga@libero.it E-mail certificata: unionemontana.altalanga.cn@libero.it

A2 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	CARLA CATERINA BUE
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	DIRETTORE
Indirizzo	PIAZZA OBERTO 1 - BOSSOLASCO
CAP - Provincia	12060 CUNEO
Telefono/Fax	173799000 - 3488089971
E-mail	unione.altalanga@libero.it E-mail certificata: unionemontana.altalanga.cn@libero.it

B) Ambito d'intervento

COD_	TIPOLOGIA	LINEE PROGETTUALI
01	Agroindustria	Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione e alla promozione dei "prodotti agroalimentari di paniere"
		Poli agroalimentari
02	Emergenze culturali	Impianti attrezzature e iniziative destinate a rafforzare il profilo funzionale e la dotazione dei servizi pubblici dei centri e/o degli abitati urbani
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione delle emergenze culturali in aree urbane e suburbane
03	Innovazione e creatività	Impianti, attrezzature e iniziative destinate all'alta formazione, alla qualificazione professionale e alla innovazione delle filiere produttive esistenti
		Poli di innovazione, impianti, attrezzature e iniziative destinate all'high-tech
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione e alla promozione della creatività e del "Made in Italy"
04	Recupero ambientale	Corridoi ecologici
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate al potenziamento della sicurezza Idraulica e geologica
		Mitigazioni di impatti
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla "rinaturalizzazione" del patrimonio ambientale e paesistico
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate al potenziamento e alla salvaguardia dei parchi e delle aree protette
05	Energia	Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione di tecnologie energetiche
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione energetica da biomasse
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione idroelettrica
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla ottimizzazione e al risparmio energetico
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione energetica da altre fonti
06	Reti e prodotti turistici	Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo enogastronomico
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al tempo libero
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo ambientale
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate alla promozione dei prodotti turistici sui mercati finali e/o degli intermediari
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo religioso
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate alla valorizzazione della ricettività
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo lacuale
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo invernale
Comunicare il territorio e monitoraggio		
07	Logistica e trasporti	Impianti nodali, reti infrastrutturali e iniziative destinate alla mobilità delle persone
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla logistica delle merci
08	Apea/ Rifunionalizzazione area industriale	Iniziative connesse con la riqualif.ne di impianti industriali esistenti e/o dismessi
		Iniziative connesse con l'allestimento di nuovi impianti industriali ecologicamente attrezzati
09	Coesione sociale	Attrezzature, servizi e iniziative destinate a contrastare i fenomeni regressivi di Natura socioeconomica (quali desertificazione commerciale, sradicamento Sociale, carenza socio-sanitaria, stagnazione e declino imprenditoriale, ecc...) in atto nelle aree urbane o nelle zone marginali

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

CODICE	TIPO PROGETTO	DESCRIZIONE
A	Progetto localizzato e puntuale	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica all'interno di un singolo Comune, il cui impatto si può ritenere circoscritto al territorio comunale che lo ospita
B	Progetto localizzato e trasversale	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica in territori comunali contigui e caratterizzate da continuità spaziale e unitarietà funzionale
C	Progetto localizzato con effetti diffusi	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica all'interno di un singolo Comune, la cui localizzazione ha richiesto la concertazione tra più Enti Locali, non essendo vincolata dalla presenza di elementi fisici o da preesistenti artefatti e/o i cui effetti si riverbereranno prevedibilmente su una area più vasta rispetto al territorio comunale in cui verrà realizzato
D	Progetto immateriale	Intervento consistente nella realizzazione di azione immateriale, che non richiede la realizzazione di opera pubblica e i cui effetti si riverbereranno prevedibilmente su una area sovra comunale



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA LANGA CEBANA ALTA VALLE BORMIDA

**Strumento di attuazione:
Accordo di Programma**

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

OUTDOOR BIKE LAND «38 Comuni in sinergia per lo sviluppo integrato e sostenibile del territorio e dell'economia»
Ufficio del Turismo di Ceva Accoglienza e info point

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- A Progetto localizzato e puntuale
 B Progetto localizzato e trasversale
 C Progetto localizzato con effetti diffusi
 D Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio vi siano delle ricadute...)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	CEVA	12073	via PIO BOCCA	44.386358	8.033376

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto nasce dall'idea di realizzare un Ufficio del Turismo quale porta di accesso di Outdoor Bike Land, ubicato a Ceva, in posizione strategica rispetto alle valli circostanti, sulla direttrice autostradale e ferroviaria Torino Savona. Si è pensato ad un Centro di Accoglienza all'avanguardia ed innovativo dove il prodotto bike ed il territorio vengono proposti, presentati e comunicati sinergicamente alle attività di contorno in corso di realizzazione e futura programmazione da parte dell'Amministrazione Comunale: il Mulino degli antichi cereali, gli spazi da assegnare ad esposizioni museali e ad attività legate ai prodotti agricoli locali in accordo con la Coldiretti, la navata principale da aprirsi al pubblico che mette in collegamento l'ampio parcheggio con le aree sportive retrostanti e potrebbe ospitare eventi e mercatini coperti, insomma un servizio rivolto al turismo immerso in una riqualificazione complessiva. Gli interventi previsti riguardano sia la riqualificazione del fabbricato in sé sia l'allestimento degli spazi dedicati al turismo e al territorio locale.

Gli spazi sono stati articolati a partire dalla creazione di una reception direttamente accessibile dal prospetto principale dell'edificio, affacciata su piazza

G) CUP (ove già richiesto)

G) CUP (Ove già previsto)

F85I19000220004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- parziale
- strutturale
- altra, specificare quale:

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato (P.P.)
- Piano per l'Edilizia Economica Popolare (P.E.E.P.)
-
- Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.)
- Piano di Recupero (P.d.R.)

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'immobile risulta vincolato dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Codice dei beni culturali e del paesaggio in quanto di proprietà pubblica con più di 70 anni. Tuttavia per i lavori previsti in progetto, non è necessario acquisire il nulla osta in quanto trattasi di manutenzione e allestimenti interni.

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

La proprietà dell'immobile è del Comune di Ceva, partner dell'iniziativa.

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro: In parte di proprietà, in parte gravate da Usi Civici su cui sono state costituite servitù

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Previsa /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA	11/03/2019	E	19/03/2019	E
Note					
3	ESECUTIVA	01/04/2019	p	30/05/2019	p
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Previsa /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/07/2019	Prevista	01/08/2019	Previsa
affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di 3 operatori economici (art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti integrato con le deroghe introdotte dall'articolo 1, comma 912 della legge finanziaria 2019); per importi da 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro					
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	02/08/2019	P	31/11/2019	P
Note					
D3	COLLAUDO	31/11/2019	P	31/12/2019	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	31/12/2019	P		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite all' **incarico**;
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **redazione**;
- D3 Le date vanno intese come riferite all' **approvazione**.

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
2019		X	82.500,00	100,00%
anno				
anno				
anno				
Totale				100

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fianziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 REGIONE PIEMONTE	75.000,00	allegato Accordo di Programma
2 FONDAZIONE CRC	7.500,00	delibera G.E. N. 43 DEL 19/03/2019
3		
4		
5		
6		
Totale		

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	93054070045
Denominazione/ragione sociale	ONTANA VALLI MONGIA CEVETTA LANGA CEBANA, ALTA VALLE
Indirizzo	VIA CASE ROSSE,1
CAP - Provincia	12073
Telefono/Fax	174705600
E-mail	unimontceva@vallinrete.org

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	VIZIO ALFREDO
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	PRESIDENTE -UNIONE MONTANA V.M.C.L.C.
Indirizzo	VIA CASE ROSSE 1
CAP - Provincia	12073
Telefono/Fax	174705600
E-mail	unimontceva@vallinrete.org

A2 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	NAN ALESSANDRO
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	UNIONE MONTANA VALLI MONGIA CEVETTA LANGA CEBANA
Indirizzo	VIA CASE ROSSE, 1
CAP - Provincia	12073
Telefono/Fax	174705600
E-mail	alessandro.nan@vallinrete.org

B) Ambito d'intervento

COD_	TIPOLOGIA	LINEE PROGETTUALI
01	Agroindustria	Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione e alla promozione dei "prodotti agroalimentari di paniere"
		Poli agroalimentari
02	Emergenze culturali	Impianti attrezzature e iniziative destinate a rafforzare il profilo funzionale e la dotazione dei servizi pubblici dei centri e/o degli abitati urbani
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione delle emergenze culturali in aree urbane e suburbane
03	Innovazione e creatività	Impianti, attrezzature e iniziative destinate all'alta formazione, alla qualificazione professionale e alla innovazione delle filiere produttive esistenti
		Poli di innovazione, impianti, attrezzature e iniziative destinate all'high-tech
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla valorizzazione e alla promozione della creatività e del "Made in Italy"
04	Recupero ambientale	Corridoi ecologici
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate al potenziamento della sicurezza Idraulica e geologica
		Mitigazioni di impatti
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla "rinaturalizzazione" del patrimonio ambientale e paesistico
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate al potenziamento e alla salvaguardia dei parchi e delle aree protette
05	Energia	Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione di tecnologie energetiche
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione energetica da biomasse
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione idroelettrica
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla ottimizzazione e al risparmio energetico
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla produzione energetica da altre fonti
06	Reti e prodotti turistici	Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo enogastronomico
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al tempo libero
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo ambientale
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate alla promozione dei prodotti turistici sui mercati finali e/o degli intermediari
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo religioso
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate alla valorizzazione della ricettività
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo lacuale
		Attrezzature, impianti e iniziative destinate al turismo invernale
Comunicare il territorio e monitoraggio		
07	Logistica e trasporti	Impianti nodali, reti infrastrutturali e iniziative destinate alla mobilità delle persone
		Impianti, attrezzature e iniziative destinate alla logistica delle merci
08	Apea/ Rifunionalizzazione area industriale	Iniziative connesse con la riqualif.ne di impianti industriali esistenti e/o dismessi
		Iniziative connesse con l'allestimento di nuovi impianti industriali ecologicamente attrezzati
09	Coesione sociale	Attrezzature, servizi e iniziative destinate a contrastare i fenomeni regressivi di Natura socioeconomica (quali desertificazione commerciale, sradicamento Sociale, carenza socio-sanitaria, stagnazione e declino imprenditoriale, ecc...) in atto nelle aree urbane o nelle zone marginali

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

CODICE	TIPO PROGETTO	DESCRIZIONE
A	Progetto localizzato e puntuale	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica all'interno di un singolo Comune, il cui impatto si può ritenere circoscritto al territorio comunale che lo ospita
B	Progetto localizzato e trasversale	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica in territori comunali contigui e caratterizzate da continuità spaziale e unitarietà funzionale
C	Progetto localizzato con effetti diffusi	Intervento consistente nella realizzazione di opera pubblica all'interno di un singolo Comune, la cui localizzazione ha richiesto la concertazione tra più Enti Locali, non essendo vincolata dalla presenza di elementi fisici o da preesistenti artefatti e/o i cui effetti si riverbereranno prevedibilmente su una area più vasta rispetto al territorio comunale in cui verrà realizzato
D	Progetto immateriale	Intervento consistente nella realizzazione di azione immateriale, che non richiede la realizzazione di opera pubblica e i cui effetti si riverbereranno prevedibilmente su una area sovra comunale

Allegato 2

PIANO DEGLI INTERVENTI		SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO INTERVENTO	FINANZIAMENTO REGIONALE	FINANZIAMENTO LOCALE
1	Realizzazione percorsi cicloturistici "Byke Land	Unione di Comuni Colline Di Langa e del Barolo	82.500,00	75.000,00	7.500,00
2	Outdoor Bike Land	Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida	82.500,00	75.000,00	7.500,00
3	Realizzazione di family bike park	Unione Montana Alta Val Tanaro	82.500,00	75.000,00	7.500,00
4	Bike Land	Unione Montana Alta Langa	82.500,00	75.000,00	7.500,00
TOTALE			330.000,00	300000	30.000,00